



**ISTITUTO
GUGLIELMO TAGLIACARNE**

per la promozione
della cultura economica

Fondazione di Unioncamere

INDAGINE CONGIUNTURALE DELL'ECONOMIA PROVINCIALE

Sovracampionamento dell'indagine congiunturale

PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

Tavole statistiche

Imprese fino a 500 dipendenti

**Risultati del I trimestre 2015
e previsioni per il II trimestre 2015**

Indice delle tavole

Parte prima - Commercio al dettaglio

Tavola 1	Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre
Tavola 3	Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre
Tavola 4	Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
Tavola 5	Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività nei prossimi 12 mesi
Tavola 6	Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio

Parte seconda - Commercio all'ingrosso

Tavola 1	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto al trimestre precedente (distribuzione % risposte delle imprese)
Tavola 2	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)
Tavola 3	Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso nel trimestre successivo al trimestre di riferimento (distribuzione % risposte delle imprese)

Parte terza - Trasporti e magazzinaggio

Tavola 1	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Tavola 3	Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

Parte quarta - Alloggio e ristorazione

Tavola 1	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente
Tavola 2	Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Tavola 3	Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

Parte prima

Commercio al dettaglio

Tavola 1

Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA **1° trimestre 2015**

	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	23	31	46	-23
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	2	60	38	-35
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	28	28	44	-16
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	21	11	68	-48
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	17	41	42	-25
Media distribuzione	24	32	44	-20
Grande distribuzione	30	17	53	-23

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 2

Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLÌ - CESENA **1° trimestre 2015**

	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz. %
COMMERCIO AL DETTAGLIO	60	25	14	4,0
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	44	52	4	2,2
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	64	21	15	4,8
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	62	18	21	1,7
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	56	32	12	4,0
Media distribuzione	59	25	16	5,0
Grande distribuzione	66	17	17	3,5

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 3

Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA **1° trimestre 2015**

	esuberanti	adeguate	scarse
COMMERCIO AL DETTAGLIO	17	79	3
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	19	81	0
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	19	78	3
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	6	83	11
CLASSI DIMENSIONALI			
Piccola distribuzione	24	73	2
Media distribuzione	17	83	1
Grande distribuzione	9	85	6

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 4
Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese
del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA		1° trimestre 2015		
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	19	58	23	-5
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	12	48	40	-28
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	23	60	18	5
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	6	62	31	-25
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	21	57	22	-1
Media distribuzione	13	57	30	-17
Grande distribuzione	19	59	22	-3

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 5
Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività
nei prossimi 12 mesi
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA		1° trimestre 2015		
	in sviluppo	stabile	in diminu-zione	ritiro dal mercato
COMMERCIO AL DETTAGLIO	51	35	12	2
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	12	55	23	11
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	65	27	8	1
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	27	56	17	0
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	49	35	13	4
Media distribuzione	41	48	9	3
Grande distribuzione	58	31	11	0

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 6
Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte
delle imprese del settore commercio al dettaglio
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA		1° trimestre 2015		
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	33	47	20	14
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	14	48	38	-24
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	39	48	13	26
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	27	42	31	-5
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	31	49	21	10
Media distribuzione	20	59	21	-1
Grande distribuzione	43	39	18	25

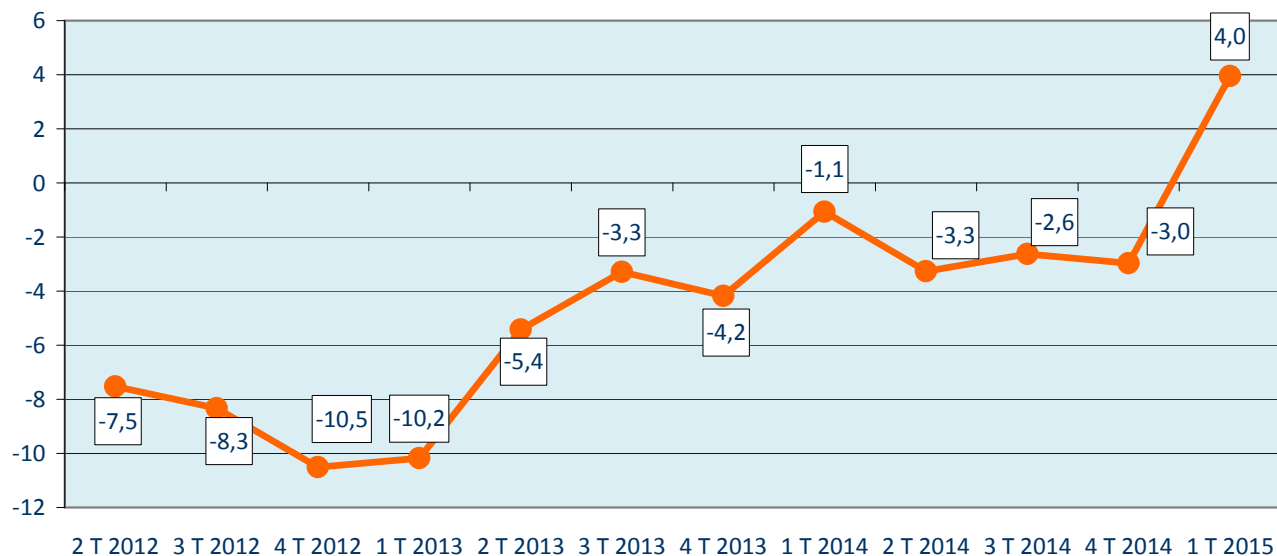
Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Provincia di FORLÌ CESENA

Settore commercio al dettaglio

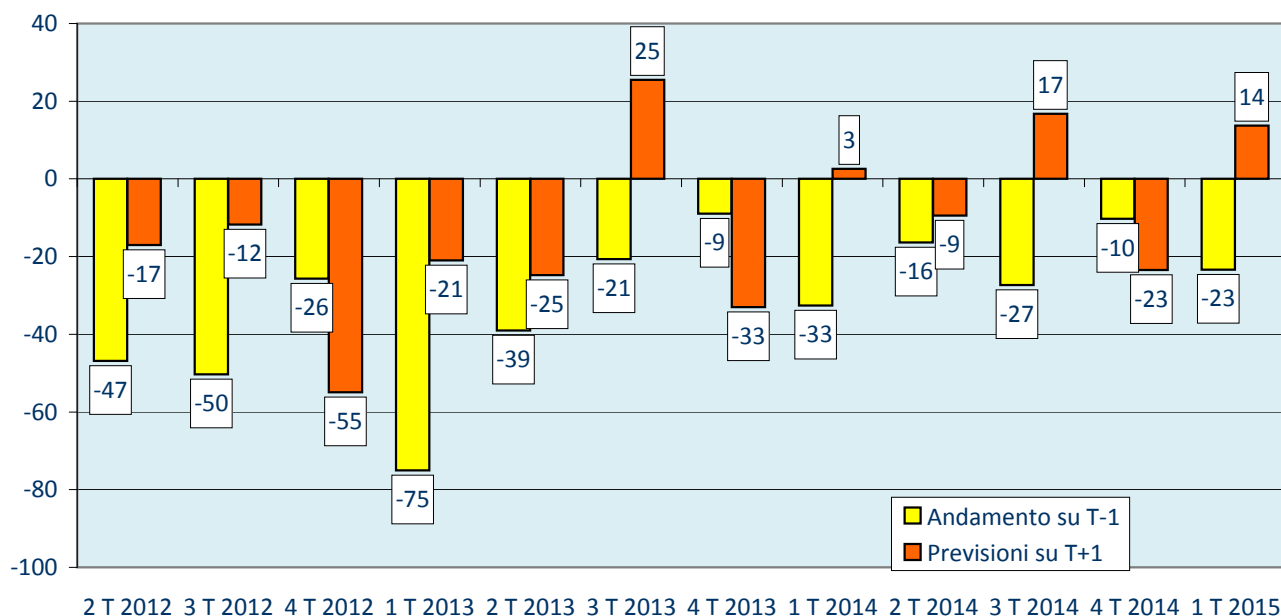
Serie storica dell'andamento delle vendite

(variazione % su stesso trimestre anno precedente)



Serie storica dell'andamento delle vendite e delle previsioni per il trimestre successivo

(saldi % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)



Parte seconda

Commercio all'ingrosso

Tavola 1

Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto al trimestre precedente
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA				1° trimestre 2015
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO ALL'INGROSSO	30	41	29	0
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	37	40	22	15
Commercio all'ingrosso non alimentari	22	42	36	-14
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	25	32	43	-18
10 dipendenti e oltre	31	44	25	7

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì-Cesena

Tavola 2

Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA				1° trimestre 2015
	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz. %
COMMERCIO ALL'INGROSSO	50	34	17	4,3
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	51	28	21	1,3
Commercio all'ingrosso non alimentari	49	39	12	7,1
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	36	49	15	3,4
10 dipendenti e oltre	54	28	17	4,5

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì-Cesena

Tavola 3

Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore del Commercio all'ingrosso nel trimestre successivo al trimestre di riferimento (distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA				1° trimestre 2015
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
COMMERCIO ALL'INGROSSO	24	50	26	-3
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	22	42	35	-13
Commercio all'ingrosso non alimentari	25	57	18	7
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	21	50	30	-9
10 dipendenti e oltre	25	50	25	-1

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì-Cesena

Parte terza

Trasporti e magazzinaggio

Tavola 1

Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto al trimestre precedente
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA**1° trimestre 2015**

	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO	38	57	5	32
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	21	66	14	7
10 dipendenti e oltre	41	55	4	38

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 2

Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA**1° trimestre 2015**

	aumento	stabilità	diminu-zione	Variaz. %
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO	56	44	0	5,0
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	22	78	0	4,7
10 dipendenti e oltre	63	37	0	5,1

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 3

Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dei Trasporti e magazzinaggio nel trimestre successivo al trimestre di riferimento
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA**1° trimestre 2015**

	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO	34	65	1	33
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	33	63	5	28
10 dipendenti e oltre	34	66	0	34

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Parte quarta

Alloggio e ristorazione

Tavola 1

Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA**1° trimestre 2015**

	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	7	71	22	-14
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	6	74	19	-13
10 dipendenti e oltre	9	67	24	-16

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 2

Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA**1° trimestre 2015**

	aumento	stabilità	diminu-zione	Variaz. %
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	43	50	7	2,5
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	42	58	0	3,7
10 dipendenti e oltre	46	38	16	0,9

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 3

Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA**1° trimestre 2015**

	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	29	61	10	18
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	16	75	9	7
10 dipendenti e oltre	46	42	12	34

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Appendice

***Classificazione delle divisioni e dei gruppi di
attività economica (ATECO 2007)
nei settori dell'indagine trimestrale
per la provincia di Forlì Cesena***

CLASSIFICAZIONE DELLE DIVISIONI E DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) NEI SETTORI DI INDAGINE

COMMERCIO AL DETTAGLIO

SETTORI DI INDAGINE	ATECO 2007
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	<p>47.11.3 <i>Discount di alimentari</i></p> <p>47.11.4 <i>Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari var.</i></p> <p>47.11.5 <i>Commercio al dettaglio di prodotti surgelati</i></p> <p>47.2 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI</p>
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	<p>47.19.2 <i>Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici</i></p> <p>47.19.9 <i>Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari</i></p> <p>47.4 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI</p> <p>47.5 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI</p> <p>47.6 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI</p> <p>47.7 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI</p> <p>47.8 COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE</p> <p>47.9 COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI</p>
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	<p>47.11.1 <i>Ipermercati</i></p> <p>47.11.2 <i>Supermercati</i></p> <p>47.19.1 <i>Grandi magazzini</i></p>

COMMERCIO ALL'INGROSSO

Settori di indagine	ATECO 2007
Commercio all'ingrosso prodotti alimentari	46.3 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E PRODOTTI DEL TABACCO
Commercio all'ingrosso non alimentari	<p>46.2 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE E DI ANIMALI VIVI</p> <p>46.4 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DI CONSUMO FINALE</p> <p>46.5 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHIATURE ICT</p>

TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO

Settori di indagine	ATECO 2007
Trasporti e magazzinaggio	<p>50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA</p> <p>51 TRASPORTO AEREO</p> <p>52 MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI</p> <p>53 SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE</p>

ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

Settori di indagine	ATECO 2007
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	<p>55 ALLOGGIO</p> <p>56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE</p>

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne, Fondazione di Unioncamere, per conto della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 100 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per 3 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e commercio al dettaglio di prodotti non alimentari).

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 1° trimestre 2015 sono state realizzate nei mesi di maggio-giugno 2015.

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del commercio all'ingrosso, dei trasporti e del turismo, realizzata dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne, Fondazione di Unioncamere, per conto della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 150 aziende con dipendenti. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per due classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti e 10 dipendenti e oltre) e per 4 settori di attività economica (commercio all'ingrosso prodotti alimentari, commercio all'ingrosso prodotti non alimentari, trasporti e magazzinaggio, alloggio e ristorazione).

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento del volume d'affari), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 1° trimestre 2015 sono state realizzate nei mesi di maggio-giugno 2015.